



LEGGE DI BILANCIO 2025

Rinnovi contrattuali (Comma 128)

- Incremento del 5,4% a regime per il personale delle amministrazioni pubbliche per il triennio 2025/2027.
- Anticipazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) dal 1° aprile 2025. Possibilità di sovrapposizione temporanea tra vecchia e nuova IVC per i dipendenti sanitari.

Età pensionabile (Comma 165)

- Le pubbliche amministrazioni possono trattenere i dipendenti fino ai 70 anni, previa disponibilità degli stessi.

Maternità e paternità (Comma 217):

- Incremento delle indennità di congedo parentale: 80% della retribuzione per il secondo e terzo mese (entro i primi sei anni del bambino). Le modifiche si riferiscono ai lavoratori che hanno terminato o termineranno il periodo di congedo di maternità o di paternità, successivamente alle seguenti date: 31 dicembre 2023 per le disposizioni relative al secondo mese; 31 dicembre 2024 per le modifiche riguardante il terzo.
- Si ricorda che per il personale del comparto sanità il primo mese è retribuito al 100%, mentre secondo e terzo passano all'80%.

Indennità di pronto soccorso (Comma 323):

- Aumento di 50 milioni di euro dal 1° gennaio 2025, suddivisi tra 15 milioni per la dirigenza medica e 35 milioni per il personale sanitario. Anche stavolta lo stanziamento avverrà nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale.

Indennità infermieristiche (Commi 352 e 353):

- Incremento delle indennità di specificità infermieristica e tutela del malato stimate rispettivamente in circa 11 euro e 9 euro al mese per il 2025.

Imposta ridotta sugli straordinari (Comma 354):

- I compensi per lavoro straordinario (art 47 del CCNL) degli infermieri sono soggetti a un'imposta IRPEF agevolata al 5%, applicabile a partire dal 2025 anche se relativi a ore effettuate in precedenza.